



Ambito Territoriale Sociale

di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari

Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER L'AVVIO DI CO-PROGETTAZIONE, PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA E LA REALIZZAZIONE DEL "SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)"

PREMESSO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle riconosce la necessità di strutturare un servizio permanente e tempestivo di Pronto Intervento Sociale (PIS) per far fronte a situazioni di emergenza e di grave marginalità sociale sul proprio territorio;
- il servizio si inserisce nella programmazione sociale territoriale e intende intercettare e dare risposta immediata a bisogni urgenti, non differibili, quali la privazione di un alloggio, la carenza di generi di prima necessità, l'esposizione a condizioni di fragilità estrema e l'isolamento sociale;
- ai fini dell'attivazione del servizio, l'ATS di Gioia del Colle intende procedere all'individuazione di soggetti partner idonei mediante l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica ispirata ai principi della co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore.

RILEVATO CHE l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede quanto segue all'art. 55 comma 1: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche [...] nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi [...] assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento..."*;

RICHIAMATE:

- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
- la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee guida aventi ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";
- il Decreto del M.L.P.S. n. 72 del 31.03.2021 che adotta le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. 117/2017".

CONSIDERATO CHE:

- l'attuazione del servizio PIS richiede la costruzione di un partenariato operativo qualificato, in grado di garantire la reperibilità e l'attivazione tempestiva delle risorse sul territorio;
- la co-progettazione rappresenta lo strumento idoneo per coniugare l'azione pubblica con la flessibilità e l'ampiezza delle reti di prossimità degli Enti del Terzo Settore.

RENDE NOTO che con Determinazione Dirigenziale n.892 del 16/07/2026 è indetta la presente procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore disponibili a collaborare con l'ATS di Gioia del Colle per l'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla definizione operativa e alla realizzazione del "Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS)".

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso ha ad oggetto l'attivazione di un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, per la definizione operativa e l'avvio del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) nel territorio dei Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) è finalizzato ad assicurare una risposta immediata alle situazioni di emergenza personale e familiare che richiedano interventi sociali urgenti e non differibili, mediante un sistema di reperibilità H24, accoglienza temporanea di emergenza, distribuzione di pasti e beni di prima necessità, trasporto protetto e ogni ulteriore intervento necessario a fronteggiare lo stato di bisogno. Il servizio opera in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale, garantendo la gestione dell'emergenza nelle more della presa in carico ordinaria e della definizione del progetto individualizzato.

ART. 2 – LINEE DI INTERVENTO E REQUISITI PRESTAZIONALI MINIMI

Gli interventi e le proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore dovranno obbligatoriamente conformarsi e garantire il raggiungimento delle seguenti soglie e dei target minimi richiesti:

A. Centrale Operativa H24 & Numero Verde

Attivazione e gestione di un Numero Verde dedicato con reperibilità e operatività continua H24 per il triage iniziale delle segnalazioni, l'attivazione delle procedure d'emergenza e il coordinamento con le reti territoriali (Servizi Sociali Comunali, ASL, Forze dell'Ordine). È richiesto l'utilizzo di un sistema digitale di tracciamento e registrazione delle chiamate e delle relative schede di triage. Valutate le richieste ricevute, il servizio dovrà garantire almeno 400 ore effettive di lavoro/servizio da parte degli operatori preposti alla gestione degli interventi.

B. Pronta Accoglienza (Emergenza)

Garanzia di una risposta immediata di accoglienza e ricovero temporaneo per soggetti privi di alloggio o in condizioni di pericolo imminente all'interno di strutture per la pronta accoglienza, adeguate alle specifiche esigenze del caso, della durata massima di n.3 giorni, in attesa della presa in carico da parte delle istituzioni competenti. La proposta progettuale deve comprovare la disponibilità, l'adeguatezza e la flessibilità di idonee soluzioni alloggiative, garantendo la copertura di almeno 120 notti di accoglienza complessive nel periodo di vigenza contrattuale, unitamente a un piano operativo strutturato per far fronte a picchi di emergenza o sovraccarico di capacità.

C. Mobilità e Trasporto Utenti

Organizzazione e disponibilità operativa di mezzi di trasporto idonei, strutturati per garantire la mobilità protetta anche di persone con ridotta capacità motoria o disabilità. Il servizio deve assicurare lo spostamento d'urgenza degli utenti verso le strutture di accoglienza o i presidi sanitari di riferimento. La dotazione logistica deve essere provvista di sistemi di geolocalizzazione e tracciamento e deve garantire una percorrenza minima stimata di **10.000 chilometri (km)**.

D. Servizio di Ristorazione (Pasti)

Organizzazione, preparazione e distribuzione tempestiva di almeno **300 pasti caldi o sacchetti pasto (cestini d'emergenza)** a beneficio dei soggetti presi in carico dal servizio. Le modalità operative devono garantire il rigoroso rispetto di diete speciali per esigenze di tipo medico (allergie, intolleranze) o religioso, privilegiando accordi stabili con filiere solidali e di recupero delle eccedenze alimentari sul territorio.

ART. 3 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE E INDICATORI DI PERFORMANCE (KPI)

L'efficacia e la tempestività del Servizio PIS saranno monitorate in modo costante ed oggettivo dall'ATS di Gioia del Colle. I soggetti partner si impegnano al rispetto e al raggiungimento dei seguenti **Indicatori Chiave di Prestazione (KPI)**:

Indicatore di Performance (KPI)	Formula di Calcolo	Target Atteso	Valutazione dell'Impatto / Obiettivo
Tasso di Risposta alle Chiamate	$(\text{Chiamate gestite} / \text{Chiamate totali}) \times 100$	$\geq 95\%$	Misura l'efficacia e la continuità del Numero Verde H24.
Tempo Medio di Risposta	Tempo di attesa telefonica medio	< 30 secondi	Efficienza del triage iniziale e della ricezione dell'emergenza.
Tempestività di Intervento sul Posto	Tempo medio tra chiamata e arrivo mezzo sul posto	< 45 minuti	Prontezza operativa e logistica dell'equipe su strada.
Tasso di Sgancio dall'Emergenza	$(\text{Utenti presi in carico in percorsi strutturati} / \text{Utenti totali}) \times 100$	$\geq 15\%$	Misura l'impatto reale di inclusione sociale e il superamento dell'assistenzialismo continuo.

La definizione operativa di dettaglio e il raccordo quotidiano con l'ATS di Gioia del Colle saranno definiti in sede di Tavolo di Co-progettazione e disciplinati nella Convenzione attuativa.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE E DURATA

La dotazione finanziaria complessiva stimata per la realizzazione del Servizio PIS ammonta ad € **50.000,00**, onnicomprensivi.

Le somme riconosciute ai partner saranno erogate esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e ammissibili, nel rispetto del piano economico approvato in sede di co-progettazione e delle linee guida di rendicontazione. Il finanziamento non costituisce corrispettivo

per prestazioni rese ma rappresenta un contributo pubblico finalizzato alla gestione cooperativa di un servizio di interesse generale.

Il servizio avrà una durata di **12 mesi** a partire dalla data di avvio ufficiale delle attività, stabilita nella Convenzione.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

I candidati devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti d'idoneità professionale ed esperienza pregressa:

- iscrizione al RUNTS;
- assenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, in quanto compatibili;
- coerenza delle finalità statutarie con l'oggetto del Servizio PIS;
- comprovata esperienza nella gestione di servizi di pronto intervento sociale, accoglienza d'emergenza, supporto a soggetti senza fissa dimora o in condizioni di grave emarginazione;
- applicazione al personale dipendente dei contratti collettivi nazionali di settore e dei relativi integrativi.

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse devono essere inviate all'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto la dicitura:

"AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER L'AVVIO DI CO-PROGETTAZIONE, PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA E LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)"

La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata entro le **ore 23:59 del giorno 26 luglio 2026**.

ART. 7 – FASI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

1. Pubblicazione dell'Avviso e ricezione delle proposte operative;
2. Verifica dei requisiti di ammissibilità dei proponenti;
3. Valutazione tecnica delle proposte da parte di una Commissione di esperti, basata sulla griglia di valutazione di cui all'Art. 9;

4. Ammissione al Tavolo di Co-progettazione dei soggetti che superano la soglia minima di idoneità (**50/100 punti**);
5. Definizione condivisa del Progetto Definitivo ed esecutivo del Servizio PIS;
6. Sottoscrizione della Convenzione ex art. 11 L. 241/90.

Lo svolgimento del Tavolo di co-progettazione non attribuisce ai partecipanti alcun diritto alla realizzazione del progetto sino alla sottoscrizione della Convenzione.

Qualora nel corso del Tavolo non sia possibile pervenire alla definizione di un progetto condiviso coerente con gli obiettivi dell'ATS di Gioia del Colle, quest'ultimo si riserva la facoltà di interrompere il procedimento ovvero di procedere allo scorrimento della graduatoria.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

La rendicontazione avverrà secondo il principio dei costi reali. Gli Enti Attuatori Partner (EAP) sono tenuti a presentare rendiconti bimestrali corredati da giustificativi di spesa aventi forza probatoria equivalente (fatture quietanzate, buste paga, tracciati F24, ecc.) e nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010. Il riconoscimento delle spese è subordinato alla verifica della loro effettiva ammissibilità, pertinenza, congruità e regolare documentazione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo quanto previsto dalla Convenzione.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione tecnica sulla base di un punteggio massimo complessivo pari a **100 punti**. Saranno considerati idonei e ammessi al tavolo i soggetti che avranno conseguito una valutazione minima pari a **50/100 punti**.

ID	Macro-Criterio di Valutazione	Descrizione Elemento di Valutazione	Punteggio Max
1	Centrale Operativa H24 & Numero Verde	Modalità di gestione del Numero Verde, tempestività della risposta, procedure di triage sociale e coordinamento con i servizi territoriali (ASL, Forze dell'Ordine). Tracciamento digitale delle chiamate.	25
2	Pronta Accoglienza Notturna (Emergenza)	Qualità, adeguatezza e flessibilità delle strutture destinate all'accoglienza notturna (garanzia di almeno 120 notti). Piani per la gestione di emergenze o sovraccarico della capacità.	20
3	Mobilità e Trasporto Utenti	Organizzazione e idoneità dei mezzi di trasporto (adatti anche a disabili), prontezza operativa per garantire la stima minima di 10.000 km e sistema di geolocalizzazione/tracciamento.	15
4	Servizio di Ristorazione (Pasti)	Organizzazione della preparazione e distribuzione di almeno 300 pasti caldi o sacchetti pasto. Rispetto delle diete speciali (motivi medici o religiosi) e accordi con filiere solidali.	15
5	Modello di Co-progettazione e Rete	Capacità di integrazione con i Servizi Sociali comunali, flessibilità organizzativa nel rimodulare gli interventi sul bisogno e ampiezza della rete di partner locali del Terzo	15

		Settore.	
6	Equipe Professionale	Esperienza e qualifica del personale impiegato per le 400 ore di servizio. Presenza di un piano di formazione continua e di supervisione psicologica dell'equipe.	10
		PUNTEGGIO TOTALE COMPLESSIVO:	100

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi qualitativi, verranno applicati i coefficienti di giudizio previsti dall'ATS di Gioia del Colle (da **0** per nullo/non valutabile a **10** per eccellente), riproporzionati sul punteggio massimo previsto per ciascuna voce.

ART. 10 – VERIFICHE, INTEGRAZIONI, REVOCA

L'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle verifica la completezza della documentazione presentata, il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai fini dell'istruttoria l'Ambito Territoriale Sociale può richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando un termine congruo per la relativa produzione, purché le stesse non comportino modifiche sostanziali della proposta progettuale presentata.

Resta salva la facoltà di attivare il soccorso istruttorio nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in qualsiasi fase della procedura e successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, controlli e verifiche, anche a campione, sulla permanenza dei requisiti dichiarati e sulla corretta attuazione delle attività progettuali.

L'accertata non veridicità delle dichiarazioni rese ovvero la perdita dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'individuazione quale soggetto partner, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

L'Ambito Territoriale Sociale si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, revocare, annullare o non dare seguito alla presente procedura per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamenti del quadro normativo o finanziario ovvero qualora non risulti possibile pervenire alla definizione di un progetto condiviso, senza che i partecipanti possano vantare pretese risarcitorie o indennizzi di qualsiasi natura.

ART.11 - CONVENZIONE

I rapporti tra l'Amministrazione procedente e il soggetto partner saranno disciplinati da apposita Convenzione, sottoscritta all'esito positivo del procedimento di co-progettazione.

La Convenzione disciplinerà, in particolare, le modalità di realizzazione delle attività, gli obblighi reciproci delle parti, il sistema di monitoraggio, le modalità di rendicontazione delle spese, le ipotesi di modifica del progetto, le cause di risoluzione del rapporto e ogni altro elemento necessario alla corretta attuazione dell'intervento.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità legate all'espletamento della presente procedura.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale nella sezione **Amministrazione Trasparente**, in conformità alle norme vigenti.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la **Dottoressa Irene Turturo**, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, tel. **0803497426**.

ART. 15 – COMUNICAZIONI

Per informazioni in merito al presente Avviso è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle al recapito telefonico **0803497441/426**, ovvero all'indirizzo PEC:

udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

ART. 16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti nazionali e regionali sul Terzo Settore e sul sistema integrato dei servizi sociali.

ART. 17 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR per la Puglia nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010).

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Irene TURTURO